



Lettera agli amici

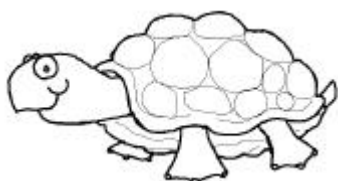
Notizie dall'Associazione Arca - Comunità Il Chicco

E' Luisa la... nuova responsabile del Chicco

◆ Alla fine del discernimento, **Luisa Rossi** è stata confermata responsabile del Chicco per i prossimi quattro anni. La ringraziamo per quanto ha già dato al Chicco, e le siamo vicini, con un grandissimo augurio, per il nuovo mandato.

◆ Il Laboratorio **Il Mulino** ha ripreso a pieno ritmo le sue attività: ceramica, piscina, atletica, equitazione, video e, per la prima volta, yoga. Cogliamo l'occasione per ringraziare Angela, la nostra insegnante, per la sua disponibilità e simpatia, così come ringraziamo anche i nostri "terapisti di ippoterapia", che ci seguono da più anni con affetto e competenza. Siamo alle porte del Natale e, come tutti gli anni, noi del laboratorio vogliamo allestire per tutti gli amici uno stand con i nostri lavori per dare modo a chi vuole esprimere solidarietà di poter fare un regalo diverso e significativo. Per tale scopo abbiamo pensato di fissare la data del 15 Dicembre presso il nostro laboratorio dalle 9 alle 12. Ciao, a presto.

◆ Ogni mattina al **Nido** si incontrano per le attività del laboratorio, come ormai da molti anni, Lucia, Luca, Armando e Valentina. Quest'anno però ci sono molte novità. Insieme a loro ci sono anche Mara e Maria. E nel pomeriggio, Mara, Maria e Chiara continuano il lavoro lasciato in sospeso la mattina.



DICEMBRE 2001 - N. 3

Dalla lettera di Jean Vanier alle comunità dell'Arca e di Fede e Luce dopo l'11 settembre

Siamo tutti choccati dopo l'attacco agli Stati Uniti. Ancora una volta viene messa in rilievo la terribile vulnerabilità del nostro mondo e di ciascuna delle nostre vite. Tra di noi molti vivono in paesi dove ci si sente sicuri. Improvvisamente la nostra sicurezza e la nostra visione della vita sono state frantumate. Vedendo le reazioni di amici e di molte nostre comunità mi rendo conto quanto siamo sconvolti e quanta paura abbiamo per l'avvenire. ... Sembra che il mondo non potrà più essere lo stesso. ... Sento quanto sia importante per ciascuno restare profondamente centrati sul nostro amore a Dio, e sulla nostra fiducia nell'amore di Dio per noi. Sì, siamo chiamati a restare fermi, saldi nella nostra speranza.

Nel mondo del denaro, del potere e del successo, alcuni ci guadagnano ma molti di più sono i perdenti e dappertutto, sempre di più, ci sono vittime dell'ingiustizia. Penso anche a tutti coloro che, in Africa, Asia, America Latina, Medio Oriente e nei paesi dell'Europa dell'est, vivono da molto tempo in una povertà estrema e nella violenza, nei conflitti, nelle guerre civili, nei campi di rifugiati, nelle situazioni di oppressione. Siamo legati insieme nell'insicurezza del nostro tempo, ma anche nella nostra speranza.

Sì, la nostra speranza è in Dio. La nostra speranza è nel nostro amore gli uni negli altri. La nostra speranza è nella nostra amicizia con quelli che sono deboli e/o nel bisogno. Non soccombiamo né al panico, né alla rivolta, né alla vendetta; ma viviamo nella fede.

Tutti siamo stati chiamati da Dio a essere testimoni dell'amore. C'è un grande pericolo di vedere nascere nuove forme di razzismo e di divisione. Diamo la mano a tutti quelli che, nel mondo, soffrono, piangono, ed hanno paura. Siamo uniti nella preghiera. Ricordiamoci che il minimo gesto di bontà e di tenerezza, fatto con umiltà e fiducia, aumenta l'unità nel mondo e spezza la catena della violenza.

A Quarto Inferiore è comparso l'Arcobaleno

L'Arcobaleno è la nuova Comunità dell'Arca in Italia. E' stata inaugurata a Quarto Inferiore, vicino a Bologna, il 17 novembre. In due bellissimi edifici nasceranno presto un focolare, dove saranno accolte sei persone con handicap mentale, ed il laboratorio, dove si incontreranno e lavoreranno 14 persone. Un gruppetto del Chicco è andato a Bologna per l'inaugurazione e per abbracciare forte Guenda e Daniela (che ha passato 4 anni al Chicco, ed è stata responsabile della Vigna). Guenda e Daniela sono adesso responsabili di Comunità e di focolare all'Arcobaleno. A Maggio tutta la Comunità del Chicco è stata in pellegrinaggio a Bologna. Come dire: camminiamo insieme!

Il recapito dell'Arcobaleno è:
Associazione Arca
Comunità l'Arcobaleno
O.N.L.U.S.
Via Badini 4, 40050
Quarto Inferiore (Bo)
Tel./fax 051 767300
e-mail arcabologna@libero.it
c/c postale 11737293.



Guenda, Giulia, Giorgio, Lucia, Luisa, Roberto, don Secondo, Vittorio e Daniela a casa dell'Arcobaleno



Mariança e Marilena

◆ Il **Chicco** ha ormai **20 anni**. Ci prepariamo per la grande festa dell'8 e 9 giugno 2002. Saremo contenti di rivedere tanti volti amici. Nella prossima lettera daremo informazioni più precise.



◆ **Silvia** ha compiuto da poco diciotto anni. C'è stata una grande festa, con canzoni, balli e molti amici al Chicco, per il suo compleanno.

◆ La fedeltà degli amici di Pedrengo (Bergamo), gli **alpini**, non conosce limiti. Anche quest'anno, a Novembre, hanno fatto un lungo viaggio per venire a rimettere a nuovo la casa del Chicco. Tutto ha ripreso a splendere! Anche a Quarto Inferiore, all'Arcobaleno, gli "alpini" hanno lasciato i segni inconfondibili ed insostituibili del loro passaggio!

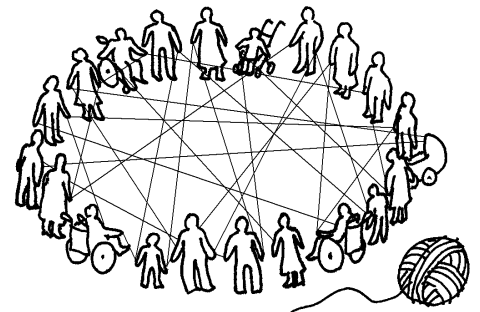
Associazione Arca,
Comunità "Il Chicco"
O.N.L.U.S.

Via Ancona 1
00043 Ciampino (Roma)
Tel./fax 06 7962104
<http://digilander.iol.it/arcachicco/>
e-mail arcachicco@libero.it
Banca di Roma – Agenzia 37
CAB 05075 ABI 03002
N. conto 152234
C/c postale 73201006

Da Babele a Pentecoste: cammino di globalizzazione Un'esperienza piccola piccola... quasi una favola natalizia

Ungheria, Slovenia, Spagna, Italia sono 4 nazioni europee con lingua, storia e cultura differenti. In esse vivono alcune Comunità dell'Arca che, insieme, formano una "regione", secondo l'organizzazione internazionale che il popolo dell'Arca si è data. Marilena e la famiglia Pazzini (la piccola Giulia con i genitori Ada e Gianluca) hanno rappresentato il Chicco all'ultimo incontro regionale dall'11 al 15 luglio scorso in Slovenia, organizzato dalla Comunità di Barka Zibljje (Lubljana). Ecco come Marilena, rispondendo ad alcune domande, ci comunica la sua esperienza. «Sei stata contenta?»; «Sì». «Il lungo viaggio è stato faticoso?»; «No». «In quei giorni che cosa avete fatto?»; «Lavorato (pausa) ... mangiato... ballato... pregato ... (lunga pausa) ... insieme!». «Che ricordo hai di quei giorni?»; «Gli amici». «Qualche nome?»; «Mariança, Bruno». «Se chiudi gli occhi e pensi a quei giorni, la prima cosa che vedi è... è... è...»

così a sapere che la cittadina di Zibljje sorge in riva all'omonimo lago, bellissimo, con tanti cigni). Il sorriso che illumina il volto di Marilena è come la tela di fondo sulla quale va a stamparsi ogni sua risposta-lampo e, tutte insieme, disegnano un bellissimo quadro dai colori vivaci e caldi. Ma come è stata possibile l'intesa tra gruppi così diversi? Lasciamo ora la parola a Gianluca: «Gli amici sloveni, molto accoglienti, hanno intelligentemente escogitato qualche utilissimo stratagemma (ad esempio la lavagna con sopra scritte, nelle quattro lingue, le frasi più ricorrenti). Poi alcuni di noi, conoscendo un po' l'inglese e il francese, hanno dato un minimo di supporto al linguaggio verbale. Ma il vero protagonista è stato il cuore, con il suo tipico e inconfondibile linguaggio, del quale le persone con handicap mentale sono maestre». L'essenziale è visibile solo agli occhi... del cuore (confronta "Il piccolo principe" di St. Exupery), che sa sempre trovare, dalla testa ai piedi, una porticina da cui uscire e manifestarsi... Gianluca prosegue: «In un clima così le differenze, invece di essere un ostacolo, rendevano ancora più interessante l'incontro. Per esempio ogni nazione ha esibito cibi, costumi, danze... tipici. Sottoscrivo quanto il coordinatore regionale, Bruno, ha detto a conclusione dell'incontro: "Appena arrivato mi sembrava di essere a Babilonia, adesso invece respiro aria di... Pentecoste". Ricordo con emozione la preghiera finale in cerchio, al lume di candela, attorno ai lavori realizzati dai diversi gruppi. Al momento di intervenire, con un breve pensiero, con una semplice parola o con il solo silenzio, ognuno riceveva in mano un gomitolino da colui che lo aveva preceduto. Passando di mano in mano, in ordine sparso, il gomitolino lasciava dietro di sé un "filo rosso" che collegava tutti i presenti e disegnava una rete. Tutti eravamo "in rete", nessuno escluso!». Bellissima icona di vera globalizzazione... a partire dal basso... al passo degli ultimi.



don Secondo

*La comunità del Chicco si ritrova in cappella ogni settimana: per l'adorazione eucaristica, **il lunedì alle ore 18**; per la celebrazione della Santa Messa, **il martedì alle 11**, insieme con i laboratori, ed **il venerdì alle ore 18**.*

Siamo contenti che gli amici si uniscano a noi in questi momenti.

AUGURI DI BUON NATALE!!

Il 23 dicembre alle 17:30 si farà una Messa per scambiarsi gli auguri di Natale. Vi aspettiamo!

La Messa della Notte di Natale sarà celebrata il 24 dicembre alle 21:30.